

## ORGANISMO MEDIAZIONE PRESSO COLLEGIO GEOMETRI MODENA

Sede in VIA SCALIA EST 144 - 41126 MODENA (MO)

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

#### Premessa

Ai sensi degli artt. 16 e 19 del D.lgs 4 marzo 2010, n. 28 il Consiglio del Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Modena, con delibera assunta al verbale n° 13 del 13/12/2012, ha istituito l'Organismo di Mediazione finalizzato alla Conciliazione delle Controversie Civili denominato "Organismo di mediazione presso Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Modena".

La Camera di Conciliazione - Organismo interprofessionale tecnico della Provincia di Modena è stata iscritta al n.981 negli elenchi degli Organismi abilitati a svolgere attività di mediazione.

L'Organismo di Mediazione è organismo non autonomo del Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Modena, sottoposto alla superiore vigilanza del Consiglio del Collegio; l'Organismo è privo di personalità giuridica e di un patrimonio distinto e autonomo rispetto a quello del Collegio. I fondi per il funzionamento dell'Organismo di mediazione derivano dalle entrate ottenute dall'attività di mediazione; l'Organismo è comunque dotato di autonomia organizzativa nonché di una propria contabilità distinta e autonoma rispetto a quella del Collegio secondo quanto disposto nel titolo III dello Statuto.

Per l'inizio dell'attività, avendo l'organismo di mediazione autonomia organizzativa e contabile, nel bilancio del Collegio dei Geometri è stato stanziato a titolo di contributo per avviamento l'importo di € 15.000,00, che ha natura di fondo per accantonamento per attività istituzionali e che dovrà essere restituito dall'organismo entro il 31/12/2016, utilizzando i proventi accumulati durante la gestione.

L'organismo ha aperto la partita Iva e la posizione fiscale in data 31.1.2013 e assume rilevanza fiscale autonoma sia ai fini delle imposte dirette che indirette, gestendo una contabilità separata da quella del Collegio dei Geometri.

E' questo pertanto il primo bilancio redatto dall'Organismo.

#### Attività svolte nell'esercizio

Nell'esercizio 2013, primo anno di attività dell'Organismo, sono state attivate n.3 mediazioni; la mediazione M1/2013 ha avuto un ottimo successo e si è risolta già nel primo incontro in modo positivo, la mediazione M2/2013 ha avuto esito negativo per la mancata partecipazione di una delle parti, la mediazione M3/2013 si è conclusa con una mancata conciliazione in quanto non è stato raggiunto un accordo soddisfacente per le parti.

Sono state incassate quote associative nell'anno 2013 da parte di mediatori e CTU per € 3700 e quote per diritti di attività di mediazione per € 1734.

L'esercizio chiude con una perdita di € 4942 che risente naturalmente dell'avviamento della camera di conciliazione concretizzatosi nel corso dell'anno, sfruttando parzialmente la capacità di attività dell'organismo che entrerà pienamente a regime nel corso del 2014, con la programmazione di nuove mediazioni, la stipula di convenzioni con enti ed organismi volta ad un potenziamento professionale e culturale della struttura già operante.

#### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### ***Immobilizzazioni***

##### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Per l'esercizio non sono dovute imposte sul reddito.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Dati sull'occupazione**

L'organismo non ha personale dipendente diretto, utilizzando le strutture del Collegio Geometri.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
3.368		3.368

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione costi	Valore --	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento		2.516		503	2.013
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi		1.694		339	1.355
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
		<b>4.210</b>		<b>842</b>	<b>3.368</b>

**Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	Valore --	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione		2.516		503	2.013
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
		<b>2.516</b>		<b>503</b>	<b>2.013</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
64		64

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	15			15
Per imposte anticipate				
Verso altri	49			49
Arrotondamento				
	<b>64</b>			<b>64</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
8.663		8.663

Descrizione	31/12/2013	--
Depositi bancari e postali	8.343	
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	320	
Arrotondamento		
	<b>8.663</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
967		967

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	967
Altri di ammontare non apprezzabile	
	<b>967</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013 (4.943)	Saldo al --	Variazioni (4.943)
--------------------------------	-------------	-----------------------

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio		(4.943)		(4.943)
		<b>(4.943)</b>		<b>(4.943)</b>

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2013 17.975	Saldo al --	Variazioni 17.975
-------------------------------	-------------	----------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.861			1.861
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti		15.000		15.000
Debiti tributari	1.114			1.114
Debiti verso istituti di previdenza				
Altri debiti				
Arrotondamento				
	<b>2.975</b>	<b>15.000</b>		<b>17.975</b>

I "Debiti verso controllanti" rappresentano il fondo di dotazione ricevuto dal Collegio dei Geometri da restituire entro il 31.12.2016.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni dell'ente.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
30		30

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su servizi informatici Aruba	30
Altri di ammontare non apprezzabile	
	<b>30</b>

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
5.435		5.435

Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.435		5.435
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
	<b>5.435</b>		<b>5.435</b>

##### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
10.451		10.451

Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50		50
Servizi	9.500		9.500
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			

Altri costi del personale		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	842	842
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Svalutazioni crediti attivo circolante		
Variazione rimanenze materie prime		
Accantonamento per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	59	59
	<b>10.451</b>	<b>10.451</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
74		74

Descrizione	31/12/2013	--	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	74		74
Utili (perdite) su cambi			
	<b>74</b>		<b>74</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				74	74
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				<b>74</b>	<b>74</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
(1)		(1)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	--
Plusvalenze da alienazioni			
Varie			
Totale proventi			
Minusvalenze			
Imposte esercizi			
Varie	(1)		
Totale oneri	(1)		
	(1)		

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al --	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(4.943)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
spese ristoranti e rappresentanza	3.310	
	3.310	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	0	0
Imponibile fiscale	(1.633)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(5.016)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	<b>(5.016)</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Imponibile Irap	(5.016)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 449, derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi

L'Organismo non ha emesso strumenti finanziari.

#### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

L'Organismo non ha strumenti finanziari derivati.

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

L'Organismo non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Organismo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### Altre informazioni

Non sono stati erogati compensi agli amministratori.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.